

Politica di coesione 2007-13

Obiettivi «Convergenza» e «Competitività» 2007-13



- Regioni dell'obiettivo «Convergenza»
- Regioni in regime di sostegno transitorio (*phasing out*)
- Regioni in regime di sostegno transitorio (*phasing in*)
- Regioni dell'obiettivo «Competitività e occupazione»

Confini

- Nazionali
- Nuts 2

miliardi di euro: pertanto, le risorse disponibili a livello nazionale volte a ridurre le differenze nei livelli di sviluppo delle regioni italiane ammonta a 124,7 miliardi di euro per il periodo di programmazione 2007-13.

Nel Quadro strategico nazionale (QSN) dell'Italia sono previsti orientamenti per la politica unitaria di sviluppo regionale.

Le regioni destinatarie dell'investimento

Le regioni dell'obiettivo «Convergenza», ossia Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata (quest'ultima in regime di sostegno transitorio *phasing-out*), sono le principali beneficiarie delle allocazioni previste nel quadro della politica di coesione. L'obiettivo «Competitività e occupazione» interessa per contro regioni eterogenee, spaziando da alcune regioni settentrionali con un PIL pro capite nettamente superiore alla media comunitaria, a regioni meridionali che pur non rientrando più nell'obiettivo «Convergenza» presentano ancora un PIL pro capite sensibilmente inferiore alla media dell'UE (p.es. la Sardegna, che nel periodo 2007-13 sarà in regime di *phasing-in* nell'obiettivo «Competitività»; il Molise, regione in regime di *phasing-out* nell'Obiettivo 1 per il periodo 2000-06; l'Abruzzo, regione dell'Obiettivo 1 sino a 1996 ma che non è riuscita a recuperare completamente il ritardo rispetto alle regioni più sviluppate in Italia).

Gli obiettivi strategici

L'Italia intende migliorare la produttività, la competitività e l'innovazione in tutto il paese, mediante un quadro di riferimento per lo sviluppo sosteni-

L'investimento

L'Italia è il terzo principale beneficiario della politica di coesione dell'UE, dopo Polonia e Spagna. Il paese fruirà di 28,8 miliardi di euro nel periodo di programmazione 2007-13 per gli obiettivi «Convergenza», «Competi-

vità regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea».

L'Italia aggiungerà al finanziamento europeo un investimento di circa 31,6 miliardi di euro. Inoltre, il paese destinerà alla politica regionale di sviluppo risorse aggiuntive pari a 64,4

bile. I riflettori saranno pertanto puntati sulla promozione di competenze e la fornitura di servizi pubblici destinati a cittadini e investitori.

La realizzazione della strategia nazionale comporta quattro macro-obiettivi: sviluppare i circuiti della conoscenza; accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale; potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza; internazionalizzare e modernizzare l'economia.

Questi macro-obiettivi sono articolati in 10 priorità di coesione:

- miglioramento e valorizzazione delle risorse umane;
- promozione della ricerca e dell'innovazione per la competitività;
- uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo;
- inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattiva territoriale;
- promozione delle risorse naturali e culturali per migliorare l'attrattiva e lo sviluppo, con particolare riferimento alla diversificazione del turismo e all'ampliamento della stagione turistica;
- collegamenti e reti di trasporto, con particolare attenzione ai corridoi transeuropei;
- competitività dei sistemi produttivi e occupazione, segnatamente per fornire nuovi strumenti di ingegneria finanziaria destinati a favorire le piccole e medie imprese;
- competitività e attrattiva delle città e delle aree urbane;
- apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse;
- governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci.

L'impatto previsto della nuova politica di coesione

L'Italia ha definito una serie di risultati da conseguire per la fine del periodo di programmazione e la sua strategia mira a raggiungere un tasso medio annuo di crescita del PIL, nelle regioni dell'obiettivo «Convergenza», compreso fra il 2,4 e il 3,1 %. Inoltre, entro giugno 2008, sarà quantificato l'impatto della politica di coesione a livello nazionale in merito alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Fra i diversi risultati specifici, va rilevato che la percentuale del PIL

investita nella ricerca e sviluppo sarà più che raddoppiata e che il livello della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nelle regioni dell'obiettivo «Convergenza», passerà dall'8 % al 40 %.

Una parte delle risorse stanziata a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (8 % per le regioni dell'obiettivo «Convergenza» e 12 % per le regioni dell'obiettivo «Competitività regionale e occupazione») è destinata in particolare agli investimenti nel settore dell'energia, e segnatamente in materia di efficienza energetica e fonti di energia rinnovabile. Per promuovere il passaggio verso sistemi di trasporto sostenibile, l'Italia destinerà almeno il 70 % delle risorse del FESR agli investimenti nelle reti di trasporto e nelle modalità di trasporto sostenibili (ferrovia e vie d'acqua).

Un investimento per favorire la crescita e l'occupazione

L'Italia ha stanziato una notevole quantità di risorse per contribuire direttamente all'attuazione della rinnovata agenda di Lisbona per la crescita e l'occupazione: il 68 % delle risorse complessivamente a disposizione per l'obiettivo «Convergenza» e l'80 % di quelle destinate all'obiettivo «Competitività regionale e occupazione».

I programmi operativi

Gli obiettivi del QSN saranno realizzati mediante 66 programmi operativi (PO), così ripartiti in base all'obiettivo:

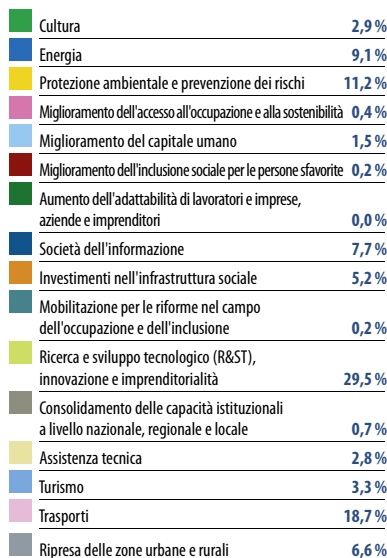
- 19 programmi operativi nel quadro dell'obiettivo «Convergenza» (10 programmi operativi regionali – POR; 7 programmi operativi nazionali – PON; 2 programmi operativi interregionali nazionali – POIN), compresa la Basilicata in regime di sostegno transitorio phasing-out.
- 33 programmi operativi nel quadro dell'obiettivo «Competitività regionale e occupazione» (32 POR e un PON), compresa la Sardegna in regime di sostegno transitorio phasing-in.
- 14 programmi operativi nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea».

Tabella finanziaria del QSN

Ripartizione tematica proposta dall'Italia nelle sue indicazioni per i programmi operativi

Programma operativo	Fondo	Totale
Obiettivo «Convergenza»	Contributo comunitario	
POR Campania	FSE	559 000 000
POR Calabria	FSE	430 249 377
POR Sicilia	FSE	1 049 619 576
POR Basilicata	FSE	128 946 235
POR Puglia	FSE	639 600 000
PON Governance	FSE	207 143 108
PON Istruzione	FSE	742 964 746
POIN Attrattori culturali, naturali e turismo	FESR	515 575 907
POIN Energie rinnovabili e risparmio energetico	FESR	803 893 176
PON Governance e assistenza tecnica	FESR	138 095 405
PON Istruzione	FESR	247 654 915
PON Reti e mobilità	FESR	1 374 728 891
PON Ricerca e competitività	FESR	3 102 696 821
PON Sicurezza	FESR	579 040 437
POR Calabria	FESR	1 499 120 026
POR Campania	FESR	3 432 397 599
POR Puglia	FESR	2 619 021 978
POR Sicilia	FESR	3 269 802 550
POR Basilicata	FESR	300 874 549
Totale	FESR	17 882 902 254
Totale	FSE	3 757 523 042
Totale	Fondi	21 640 425 296
Competitività regionale	Contributo comunitario	
POR Abruzzo	FSE	127 719 591
POR Emilia Romagna	FSE	295 929 210
POR Friuli-Venezia Giulia	FSE	120 355 589
POR Lazio	FSE	368 038 775
POR Liguria	FSE	147 619 048
POR Lombardia	FSE	338 017 613
POR Marche	FSE	111 554 330
POR Molise	FSE	37 665 371
POR P.A. Bolzano	FSE	60 745 159
POR P.A. Trento	FSE	61 198 969
POR Piemonte	FSE	397 283 869
POR Toscana	FSE	313 045 574
POR Umbria	FSE	98 984 087
POR Valle d'Aosta	FSE	32 911 544
POR Veneto	FSE	349 019 589
POR Sardegna Phl	FSE	291 716 470
PON Azioni di sistema	FSE	28 680 066
POR Abruzzo	FESR	139 760 495
POR Emilia Romagna	FESR	128 107 883
POR Friuli-Venezia Giulia	FESR	74 069 674
POR Lazio	FESR	371 756 338
POR Liguria	FESR	168 145 488
POR Lombardia	FESR	210 887 281
POR Marche	FESR	112 906 728
POR Molise	FESR	70 765 241
POR P.A. Bolzano	FESR	26 021 981
POR P.A. Trento	FESR	19 286 428
POR Piemonte	FESR	426 119 322
POR Toscana	FESR	338 466 574
POR Umbria	FESR	149 975 890
POR Valle d'Aosta	FESR	19 524 245
POR Veneto	FESR	207 939 920
POR Sardegna	FESR	680 671 765
Totale	FESR	3 144 405 253
Totale	FSE	3 180 484 854
Totale QSN 2007-2013	Fondi	6 324 890 107
Cooperazione territoriale europea	Contributo comunitario	
PO Spazio alpino	FESR	36 148 288
PO Italia-Francia (frontiera marittima)	FESR	94 928 391
PO Italia-Francia Alpi (ALCOTRA)	FESR	87 419 616
PO Italia-Svizzera	FESR	68 811 858
PO Italia-Slovenia	FESR	92 430 163
PO Italia-Malta	FESR	19 106 204
PO CTE MED – Mediterraneo	FESR	97 660 512
PO Italia-Austria	FESR	37 684 265
PO Italia-Grecia	FESR	57 538 575
PO Europa centrale	FESR	32 946 071
Totale	FESR	624 673 943

Sviluppo regionale europeo Fondi 2007-13



Fondo sociale europeo 2007-13



Contatto in Italia

Autorità italiana competente
in materia di politica
di coesione 2007-13:

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Politiche di
Sviluppo
Servizio per le Politiche dei Fondi
Strutturali Comunitari
Via Sicilia, 162/C
I - 00187 Roma
Italia
Tel.: +39-06-47619952 - 3 - 8 - 9
Fax: +39-06-42086946
E-mail: sabina.deluca@tesoro.it

Il testo integrale del Quadro
strategico nazionale è disponibile
all'indirizzo:

> www.dps.mef.gov.it/qsn/qsn.asp



